

Visti:

- il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la Legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- La Legge 21 giugno 2023 n. 74 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, recante disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche";
- il Decreto legislativo 15 marzo 2010 n. 66 "Codice dell'ordinamento militare";
- il Regolamento Regionale 8 novembre 2021, n. 1 "Regolamento in materia di accesso all'impiego regionale";
- il vigente C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali 2019-2021;
- il Decreto Legislativo 11 aprile 2006 n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e l'art. 57 del D. Lgs. 165/2001, in materia di pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro;
- il Decreto-Legge 28 gennaio 2019, n. 4 "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni" convertito con modificazioni dalla L. 28 marzo 2019, n. 26, e in particolare l'art. 14 bis, comma 5-septies che dispone che i vincitori dei concorsi banditi dalle regioni e dagli enti locali, anche se sprovvisti di articolazione territoriale, sono tenuti a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni e che tale disposizione costituisce norma non derogabile dai contratti collettivi;
- il Decreto-Legge n. 80/2021 "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, e in particolare l'art. 1 comma 14-ter;

Visti inoltre:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 157 del 29 gennaio 2024 "Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2024-2026. Approvazione" e rilevato che nell'ambito della Sezione 3 è prevista l'indizione di procedure concorsuali per l'Area

Funzionari ed Elevata Qualificazione per i profili professionali "Specialista in sicurezza del territorio", "Specialista in sistemi di mobilità e trasporti" e "Specialista in ambiente";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 476 del 27 marzo 2023 "Aggiornamento del sistema professionale della Regione Emilia-Romagna ai sensi del titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021. Approvazione delle declaratorie dei profili professionali e reinquadramento dei dipendenti del comparto nel nuovo sistema professionale dal 1° aprile 2023";

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 157 del 29 gennaio 2024, che contempla l'incremento di organico di 150 unità finalizzato a potenziare tutte le strutture regionali per fare fronte agli impegni relativi alla ricostruzione post alluvione e alla riduzione dei tempi di pagamento a fronte di una crescita dimensionale delle risorse finanziarie provenienti da fondi comunitari e dal PNRR, incremento che trova finanziamento nel "piano di razionalizzazione" degli spazi di lavoro, ma che in caso di sua non completa realizzazione comporta l'attivazione di una clausola di salvaguardia consistente nel blocco, anche parziale, del turn-over del personale a partire dall'anno 2025;

Dato atto che:

- le assunzioni previste sono subordinate all'esito negativo delle procedure obbligatorie di cui agli artt. 34 e 34-bis del D. Lgs 165/2001;
- secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 14 ter del sopracitato D.L. 80/2021, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, fino al 31 dicembre 2024 le Amministrazioni possono derogare all'attivazione delle preventive procedure di mobilità di cui all'art. 30, comma 2-bis D. Lgs. n. 165/2001;

Dato atto, inoltre, con riferimento alle previste procedure di mobilità interna di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 2317/2023, che le stesse sono state espletate senza riscontri;

Ritenuto, alla luce di tutto quanto sopra esposto, di procedere all'indizione di tre procedure selettive pubbliche, per esami, per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato da inquadrare nell'Area Funzionari ed Elevata Qualificazione relativamente ai seguenti profili professionali "Specialista in sicurezza del territorio", "Specialista in sistemi di mobilità e trasporti" e "Specialista in ambiente", riferite al fabbisogno previsto per l'anno 2024;

Ritenuto, per ragioni di opportunità legate alla comunanza di titoli di studio previsti quali requisiti di accesso alle procedure, nonché per esigenze di efficacia, economicità e razionalizzazione del processo di reclutamento, di prevedere che i candidati possano

presentare domanda di partecipazione a solo una delle procedure concorsuali approvate dalla presente determinazione;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

D E T E R M I N A

1. di indire una procedura selettiva pubblica, per esami, per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato di n. 20 unità dell'Area Funzionari ed Elevata Qualificazione - profilo professionale "Specialista in sicurezza del territorio" (CP-FUN-2024-2);
2. di indire una procedura selettiva pubblica, per esami, per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato di n. 5 unità dell'Area Funzionari ed Elevata Qualificazione - profilo professionale "Specialista in sistemi di mobilità e trasporti" (CP-FUN-2024-3);
3. di indire una procedura selettiva pubblica, per esami, per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato di n. 3 unità dell'Area Funzionari ed Elevata Qualificazione - profilo professionale "Specialista in ambiente" (CP-FUN-2024-4);
4. di stabilire che le selezioni vengano disciplinate secondo la normativa generale e specifica di cui agli Avvisi allegati al presente provvedimento, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
5. di stabilire inoltre che ciascun candidato possa inoltrare domanda di partecipazione a una sola delle tre procedure concorsuali approvate dalla presente determinazione;
6. di dare atto che:
 - nel rispetto delle disposizioni di legge e della verifica degli andamenti della programmazione dei fabbisogni, la Regione Emilia-Romagna procederà alle assunzioni a tempo pieno ed indeterminato presso il proprio organico, sulla base della propria programmazione, secondo i vincoli e le previsioni ivi contenute a norme di finanza pubblica invariate;
 - le graduatorie approvate conservano validità per due anni dalla data di adozione dell'atto di approvazione ai sensi dell'art. 35, comma 5-ter del D. Lgs. 165/2001;
7. di disporre che:
 - a. l'Amministrazione si riserva la facoltà di utilizzare le graduatorie finali degli idonei nel rispetto di quanto previsto dalle norme vigenti; nonché di consentire l'utilizzo delle graduatorie ad Enti pubblici convenzionati con la

Regione Emilia-Romagna nonché da parte di enti pubblici terzi per assunzioni a tempo determinato e indeterminato, per far fronte alle attività correlate all'emergenza ed alla ricostruzione dei territori colpiti dall'alluvione di maggio 2023;

b. i vincitori e gli eventuali idonei assunti a seguito di utilizzo della graduatoria sono tenuti a permanere nell'ente di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni, secondo quanto previsto dall'art. 14 bis co. 5 septies del D.L. n. 4/2019, come convertito dalla L. 28 marzo 2019, n. 26;

8. di stabilire che il presente atto sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, sul portale unico del reclutamento InPA e sul sito Internet dell'Ente.

Francesco Raphael Frieri